



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
“Cicognini- Rodari” – Prato

Prot. N. 4017/04-05 del 16 maggio 2016

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)

CLASSE V Sezione I

INDICE

1-Il consiglio di classe,	pag.: 2
2-Presentazione (profilo) della classe	pag.: 3
3-Percorsi formativi disciplinari Italiano, Latino, Storia, Inglese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione	pag.: 5
(Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	
4-Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 69
5-Griglie di valutazione	pag.: 80
6-I criteri di valutazione	pag.: 85
7-Metodi, strumenti , spazi e ASL	pag.: 85
8-Elenco allegati	pag.: 86

---

Segreteria Amministrativa e Didattica:

Via Galcianese, 20/4 -59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042

Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Mario Di Carlo	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Italiano</b>	Maria Stella Giuffrida	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Latino</b>	Cristina Vittuari	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Storia</b>	Maria Stella Giuffrida	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Lingua Inglese</b>	Natalia Mauro Nicolino	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Filosofia</b>	Alessio Innocenti	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Umane</b>	Daniela Bartoli	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Matematica</b>	Alessandro Tartoni	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Fisica</b>	Alessandro Tartoni	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Naturali</b>	Giuseppe Cortese	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Storia dell'Arte</b>	Veronica Muratore	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Carlo Migliaccio Spina	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Religione</b>	Francesca Ciabatti	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Nicola Caterino	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
<b>Sostegno</b>	Iolanda Forlì	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

<b>Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:</b>		
<b>disciplina</b>	<b>2013/2014</b>	<b>2014/2015</b>
Italiano	MARIA STELLA GIUFFRIDA	MARIA STELLA GIUFFRIDA
Latino	CRISTINA VITTUARI	CRISTINA VITTUARI
Storia	MARIA STELLA GIUFFRIDA	MARIA STELLA GIUFFRIDA
Lingua Inglese	NATALIA MAURO NICOLINO	NATALIA MAURO NICOLINO
Filosofia	ARIANNA RITA GUGLIERSI	ARIANNA RITA GUGLIERSI
Scienze Umane	DANIELA BARTOLI	DANIELA BARTOLI
Matematica	ALESSANDRO TARTONI	ALESSANDRO TARTONI
Fisica	ALESSANDRO TARTONI	ALESSANDRO TARTONI
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	GIUSEPPE CORTESE
Storia dell'Arte	SARA GARDEL	VERONICA MURATORE
Scienze Motorie e Sportive	TIZIANA AGRESTI	TIZIANA AGRESTI
Religione	FRANCESCA CIABATTI	FRANCESCA CIABATTI

### **Profilo della classe**

La classe è composta da quattro studenti e sedici studentesse e giunge alla fine del quinquennio con un nucleo di allievi variato annualmente a causa di alunni respinti, ritirati o inseriti nel corso del percorso di studi; anche all'inizio di questo anno scolastico, due alunni si sono aggiunti al gruppo classe già formato.

La classe si è dimostrata in generale, piuttosto disponibile al dialogo educativo e ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso dei docenti, anche se non sempre e non in tutte le discipline gli alunni hanno partecipato in modo attivo e costante alle attività proposte.

La valutazione dei livelli raggiunti può dirsi, nel complesso, soddisfacente. La maggior parte degli elementi della classe ha mantenuto un grado di partecipazione e di interesse abbastanza costante alle attività proposte in quasi tutte le discipline, mostrando particolare impegno nello studio e partecipazione attiva e responsabile all'organizzazione del lavoro, soprattutto in filosofia.

Mentre in quest'ultima disciplina il livello della classe risulta omogeneo e si attesta e quantifica, per la maggior parte, su risultati discreti e buoni, nelle altre discipline il livello di preparazione risulta eterogeneo: alcuni studenti si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, altri, a causa di uno studio individuale discontinuo e poco organico e di una tendenza ad appropriarsi dei contenuti

studiati senza soffermarsi sull'elaborazione personale degli stessi, hanno conseguito risultati sufficienti o appena sufficienti.

### **Attività integrative svolte dalla classe:**

Per quanto attiene l'ultimo triennio del percorso di studi, gli alunni hanno svolto le seguenti attività integrative:

#### **Terzo anno:**

- Lezione-spettacolo sul Decameron

Spettacolo teatrale "Nel Mezzo del Cammin", Teatro di Rifredi

Viaggio d'istruzione a Roma e Tivoli

#### **Quarto anno:**

- Incontro con le "Persone-libro"

Simulazioni prove scritte d'esame

Viaggio d'istruzione a Vienna

#### **Quinto anno:**

Simulazioni prove scritte d'esame

- Visione del film "Il giovane favoloso"
- Spettacolo teatrale "Uno Nessuno e Centomila"

Simulazione prove scritte d'esame

Settimana di orientamento universitario

Incontro sulle tematiche relative alle biotecnologie

Incontro sull'epigenetica dell'alimentazione

<b>Elenco Alunni</b>	
1	Cantini Anita
2	Cardilli Simona
3	Catalani Federico Alessandro
4	Chelli Irene
5	D'Anzi Maria Luisa
6	Erouissi Fatima
7	Fazzi Saverio
8	Gelli Matilde
9	Grillo Martina
10	Iannettone Monica
11	Nucci Mattia
12	Ogunoye Jennifer Olayemisi
13	Pergola Francesca
14	Russo Sara
15	Vaccaro Giulia
16	Vaggelli Samuele
17	Vannacci Alessia
18	Vichi Carlotta
19	Vignozzi Viola
20	Vuturo Lucrezia

### **3. Percorsi formativi disciplinari**

### 3. 1. Percorso formativo di Italiano

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento.  Conoscenza delle poetiche e dei testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento
<b>Competenze</b>	Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998.  Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico –stilistici.  Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.  Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione e revisione
<b>Abilità</b>	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo.  Potenziare le abilità argomentative.  Rielaborare criticamente i contenuti appresi.  Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Giacomo Leopardi</b> , da pag. 510 a 514 Il pensiero, da pag. 515 a 517 La poetica del “vago e indefinito”, da pag. 517 a 519 Leopardi e il Romanticismo, pag. 529 e 530 I “ <i>Canti</i> ”, da pag. 531 a 537 “ <i>L'infinito</i> ” dai “ <i>Canti</i> ”, da pag. 538 a 540 “ <i>La sera del dì di festa</i> ” dai “ <i>Canti</i> ”, da pag. 541 a 543 “ <i>A Silvia</i> ” dai “ <i>Canti</i> ”, da pag. 555 a 560 “ <i>La quiete dopo la tempesta</i> ” dai “ <i>Canti</i> ”, da pag. 568 a 570	<b>“La Letteratura” volume 4 l'età napoleonica e il Romanticismo</b>

<p>“Il sabato del villaggio” dai “Canti”, da pag. 571 a 573</p> <p>“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” dai “Canti”, da pag. 574 a 577</p> <p>“A se stesso” dai “Canti”, pag. 587 e 588</p> <p>“La ginestra o il fiore del deserto” dai “Canti”, da pag. 591 a 603</p> <p>Le “Operette morali e l’arido vero”, pag. 610 e 611</p> <p>“Dialogo della Natura e di un Islandese” dalle “Operette morali”, da pag. 611 a 617</p> <p>“Dialogo della moda e della morte”</p> <p>“Dialogo di un folletto e di uno gnomo”</p> <p>“Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</p> <p>“Dialogo di Plotino e di Porfirio”</p> <p>“Dialogo di un venditore d’almanacchi”</p> <p>“Dialogo di Tristano e di un amico”</p> <p><b>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</b>, da pag. 26 a 30</p> <p><b>Emilio Praga</b>, pag.31</p> <p>“Preludio” da “Penombre”, da pag. 31 a 33</p> <p><b>Arrigo Boito</b>, pag.40</p> <p>“Dualismo” dal “Libro dei versi”, da pag. 41 a 44</p> <p><b>Igino Ugo Tarchetti</b>, pag. 44 e 45</p> <p>“L’attrazione della morte” da “Fosca”, da pag. 46 a 49</p> <p><b>Camillo Boito</b>, pag. 49 e 50</p> <p>“Una turpe vendetta” da “Senso”, da pag. 50 a 54</p> <p><b>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</b>, da pag. 60 a 64</p> <p><b>Gustave Flaubert</b>, da pag. 64 a 68</p> <p>“I sogni romantici di Emma” da “Madame Bovary”, pag. 69 e 71</p> <p>“Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli” da “Madame Bovary” da pag. 126 a 129</p> <p><b>Edmond e Jules de Goncourt</b>, pag. 71 e 72</p> <p>“Un manifesto del Naturalismo” da la Prefazione di “Germinie Lacerteux”, da pag. 72 a 74</p>	<p><b>“La Letteratura” volume 5</b> <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia</p>
---	---

**Emile Zola**, pag. 75 e 76

“Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale” da la Prefazione di “*Il romanzo sperimentale*”, da pag. 77 a 80

“*L’Assomoir*”, pag. 80

“*L’alcool inonda Parigi*” da “*L’Assomoir*”, da pag. 81 a 84

**Il Verismo italiano**, da pag. 84 a 87

**Luigi Capuana**, pag. 87

“*Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*”, da pag. 87 a 89

**Giovanni Verga**, da pag. 190 a 193 e da pag. 195 a 198

“*Impersonalità e regressione*” da la Prefazione de “*L’amante di Gramigna*”, da pag. 199 a 201

L’ideologia verghiana, da pag. 205 a 207

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, da pag. 207 a 210

“*Vita dei campi*”, pag. 210 e 211

“*Fantasticheria*” da “*Vita dei campi*”, da pag. 212 a 215

“*Rosso Malpelo*” da “*Vita dei campi*”, da pag. 217 a 227

“*La Lupa*” da “*Vita dei campi*”, da pag. 229 a 231

Il ciclo dei Vinti, pag. 232 e 233

“*I “vinti” e la “fiumana del progresso”*” da la Prefazione de “*I Malavoglia*”, da pag. 233 a 236

“*I Malavoglia*”, da pag. 238 a 241

“*Il mondo arcaico e l’irruzione della storia*” da “*I Malavoglia*”, da pag. 241 a 245

“*I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico*” da “*I Malavoglia*”, da pag. 246 a 252

“*L’abbandono del “nido” e la commedia dell’interesse*” da “*I Malavoglia*”, da pag. 252 a 254

“*Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*” da “*I Malavoglia*”, da pag. 254 a 259

“*La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno*” da “*I Malavoglia*”, da pag. 259 a 263

Le novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana, pag. 274

“*La roba*” dalle “*Novelle rusticane*”, da pag. 275 a 279

“*Libertà*” dalle “*Novelle rusticane*”, lettura in classe

Il “*Mastro-don Gesualdo*”, da pag. 280 a 283

“*La tensione faustiana del self-made man*” da “*Mastro-don Gesualdo*”, da pag. 283 a 291

“*La morte di mastro-don Gesualdo*” da “*Mastro don- Gesualdo*”, da pag 292 a 297

**Il Decadentismo**, da pag. 312 a 329

**Charles Baudelaire**, pag. 334 e 335

“*I fiori del male*”, da pag. 336 a 339

“*Corrispondenze*” da “*I fiori del male*”, pag. 340 e 341

“*L’albatro*” da “*I fiori del male*”, da pag. 342 a 344

“*Spleen*” da “*I fiori del male*”, da pag. 347 a 349

Le opere in prosa, pag 361

“*Perdita d’aureola*” da “*Lo spleen di Parigi*”, da pag 364 a 365

**La poesia simbolista**, da pag. 369 a 371

**Paul Verlaine**, da pag. 371 a 372

“*Arte poetica*” da “*Un tempo e poco fa*”, da pag. 372 a 374

**Arthur Rimbaud**, da pag. 376 a 377

“*Vocali*” dalle “*Poesie*”, da pag. 383 a 384

**Il romanzo decadente**, pag. 392 e 393

**Joris-Karl Huysmans**, pag. 393

“*La realtà sostitutiva*” da “*Controcorrente*”, da pag. 394 a 398

“*La vegetazione mostruosa e malata*” da “*Controcorrente*”, da pag. 398 a 399

**Oscar Wilde**, pag. 400 e 401

“*I principi dell’estetismo*” da la Prefazione “*Il ritratto di Dorian Gray*”, da pag. 401 e 403

**Gabriele D’Annunzio**, da pag. 426 a 430

L’estetismo e la sua crisi, da pag. 431 a 434

“*Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*” da “*Il Piacere*”, da pag. 434 a 436

“*Una fantasia “in bianco maggiore”*” da “*Il Piacere*”, da pag. 436 a 439

<p>I romanzi del superuomo, da pag. 442 a 448</p> <p>“<i>Il programma politico del superuomo</i>”, da pag. 448 a 454</p> <p>Le opere drammatiche, pag. 455 e 456</p> <p>“<i>Le Laudi</i>”, da pag. 462 a 465</p> <p>“<i>La sera fiesolana</i>” da “<i>Alcyone</i>”, da pag. 470 a 474</p> <p>“<i>La pioggia nel pineto</i>” da “<i>Alcyone</i>”, da pag. 477 a 481</p> <p>“<i>Meriggio</i>” da “<i>Alcyone</i>”, da pag. 483 a 486 (<u>solo ultima strofa</u>)</p> <p>“<i>Nella belletta</i>” da “<i>Alcyone</i>”, pag. 488</p> <p>Il periodo notturno, pag. 495 e 496</p> <p>“<i>La prosa “notturna”</i>” dal “<i>Notturmo</i>”, da pag. 497 a 498</p> <p><b>Giovanni Pascoli</b>, da pag. 510 a 514</p> <p>La visione del mondo, pag. 515 e 516</p> <p>La poetica, pag. 516 e 517</p> <p>“<i>Una poetica decadente</i>” da “<i>Il fanciullino</i>”, da pag. 518 a 522</p> <p>L’ideologia politica, da pag. 528 a 531</p> <p>I temi della poesia pascoliana, da pag. 531 a 534</p> <p>Le soluzioni formali, da pag. 534 a 538</p> <p>Le raccolte poetiche, pag. 538 e 539</p> <p>“<i>Myricae</i>”, pag. 540</p> <p>“<i>X Agosto</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 544 a 546</p> <p>“<i>L’assiuolo</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 548 a 551</p> <p>“<i>Novembre</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 552 a 554</p> <p>I Poemetti, pag. 556 e 557</p> <p>“<i>Digitale purpurea</i>” dai “<i>Poemetti</i>”, da pag. 562 a 567</p> <p>“<i>Italy</i>” dai “<i>Poemetti</i>”, da pag. 577 a 581</p> <p>“<i>I Canti di Castelvecchio</i>”, pag. 587</p> <p>“<i>Il gelsomino notturno</i>” da “<i>Canti di Castelvecchio</i>”, da pag. 587 a 590</p> <p>I Poemi conviviali, i “<i>Carmina</i>”, le ultime raccolte, i saggi, da pag. 590 a 592</p> <p>“<i>Alexandros</i>”, dai “<i>Poemi conviviali</i>”, da pag. 593 a 598</p> <p>“<i>La grande Proletaria si è mossa</i>”</p> <p><b>La stagione delle avanguardie, da pag. 16 a 18</b></p> <p><b>I futuristi</b>, da pag. 19 a 21</p>	
--	--

<p><b>Filippo Tommaso Marinetti</b>, pag. 23 e 24</p> <p>“<i>Manifesto del Futurismo</i>”, da pag. 24 a 26</p> <p>“<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>”, da pag. 26 a 29</p> <p>La lirica del primo Novecento in Italia, pag. 63</p> <p><b>I crepuscolari</b>, da pag. 63 a 65</p> <p><b>Sergio Corazzini</b>, pag. 65 e 66</p> <p>“<i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>” da “<i>Piccolo libro inutile</i>”, da pag. 66 a 69</p> <p><b>Guido Gozzano</b>, da pag. 70 a 72</p> <p>“<i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i>” dai “<i>Colloqui</i>”, da pag. 72 a 84</p> <p><b>Marino Moretti</b>, da pag. 90 a 91</p> <p>“<i>A Cesena</i>” da “<i>Il giardino dei frutti</i>”, da pag. 91 a 94</p> <p><b>Italo Svevo</b>, da pag. 118 a 123</p> <p>La cultura di Svevo, da pag. 124 a 126</p> <p>Il primo romanzo: “<i>Una Vita</i>”, da pag. 127 a 130</p> <p>“<i>Le ali del gabbiano</i>” da “<i>Una vita</i>”, da pag. 131 a 134</p> <p>“<i>Senilità</i>”, da pag. 136 a 141</p> <p>“<i>Il ritratto dell’inetto</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 141 a 145</p> <p>“<i>Il male avveniva, non veniva commesso</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 145 a 150</p> <p>“<i>La trasfigurazione di Angiolina</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 151 a 153</p> <p>“<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 156 a 161</p> <p>“<i>La morte del padre</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 162 a 169</p> <p>“<i>La salute “malata” di Augusta</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 170 a 175</p> <p>“<i>La vita non è né brutta né bella, ma è originale</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 176 a 180</p> <p>“<i>La morte dell’antagonista</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 181 a 187</p> <p>“<i>Psico-Analisi</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 188 a 193</p> <p>“<i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 194 a 195</p> <p>I racconti e le commedie, da pag 209 a 210</p>	<p><b>“La Letteratura”</b>  <b>volume 6</b>  <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria  Ed. Paravia</p>
---	---

**Luigi Pirandello**, da pag. 226 a 230

La visione del mondo, da pag. 231 a 235

La poetica, pag. 235 e 236

*“Un’arte che scompone il reale”* da *“L’Umorismo”*, da pag. 237 a 241

Le poesie e le novelle, da pag. 241 a 243

*“La trappola”* dalle *“Novelle per un anno”*, da pag. 244 a 249

*“Ciàula scopre la luna”* dalle *“Novelle per un anno”*, da pag. 249 a 255

*“Il treno ha fischiato”* dalle *“Novelle per un anno”*, da pag. 256 a 261

*“La patente”* dalle *“Novelle per un anno”*, (in fotocopia)

I romanzi, da pag. 262 a 270

*“La costruzione della nuova identità e la sua crisi”* da *“Il fu Mattia Pascal”*, da pag. 270 a 278

*“Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia””* da *“Il fu Mattia Pascal”* da pag. 279 a 284

*“Uno, nessuno e centomila”*, da pag. 289 a 290

*“Nessun nome”* da *“Uno, nessuno e centomila”*, da pag. 290 a 292

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, da pag. 293 a 295

*“Il giuoco delle parti”* da pag. 296 a 330

Il *“teatro nel teatro”*, da pag. 334 a 340

*“La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio”* da *“Sei personaggi in cerca d’autore”*, da pag. 340 a 344

L’ultima produzione teatrale, da pag. 349 a 351

L’ultimo Pirandello narratore, pag. 353 e 354

**L’ermetismo**, da pag. 522 a 525

**Umberto Saba**, da pag. 542 a 545

*“Il Canzoniere”*, da pag. 546 a 553

*“A mia moglie”*, da pag. 554 a 557

*“La capra”* dal *“Canzoniere”*, da pag. 557 a 559

*“Trieste”* dal *“Canzoniere”*, pag. 559 e 560

*“Città vecchia”* dal *“Canzoniere”*, pag. 561 e 562

*“Mia figlia”* dal *“Canzoniere”*, da pag. 562 a 564

*“Goal”* dal *“Canzoniere”*, da pag. 564 a 565

*“Teatro degli Artigianelli”* dal *“Canzoniere”*, da pag. 566 a 568

“*Amai*” dal “*Canzoniere*”, pag. 568 e 569  
 “*Ulisse*” dal “*Canzoniere*”, pag. 570 e 571  
 “*Mio padre è stato per me l’assassino*”(in fotocopia)  
 Le prose, da pag. 574 a 576  
 “*Tubercolosi, cancro, fascismo*” da “*Scorciatoie e raccontini*”, da pag. 576 a 577  
 “*Storia e cronistoria del Canzoniere*”(lettura in classe)  
 “Ciò che resta da fare ai poeti.                    “  
**Giuseppe Ungaretti**, da pag. 590 a 593  
 “*L’Allegria*”, da pag. 594 a 597  
 “*In memoria*” da “*L’Allegria*”, da pag. 599 a 601  
 “*Il porto sepolto*” da “*L’Allegria*”, pag. 601 e 602  
 “*Veglia*” da “*L’Allegria*”, pag. 602 e 603  
 “*I fiumi*” da “*L’Allegria*”, da pag. 604 a 607  
 “*San Martino del Carso*” da “*L’Allegria*”, pag. 608 e 609  
 “*Commiato*” da “*L’Allegria*”, da pag. 609 a 610  
 “*Girovago*” da “*L’Allegria*”, pag. 614 e 615  
 “*Natale*” da “*L’Allegria*”, pag 616  
 Il Sentimento del tempo, pag. 623 e 624  
 “*La madre*” da “*Sentimento del tempo*”(in fotocopia)  
 “*L’isola*” da “*Sentimento del tempo*”, pag. 625 e 626  
 “*Il Dolore*” e le ultime raccolte, pag. 628 e 629  
 “*Tutto ho perduto*” da “*Il dolore*”, pag. 630 e 631  
 “*Non gridate più*” da “*Il dolore*”, pag. 631 e 632  
 “*Sei tu mio fratello*”, (in fotocopia)  
 “*Giorno per giorno*”, (“)  
 “*12 Settembre 1966*”, (“)  
**Eugenio Montale**, da pag. 640 a 643  
 “*Ossi di seppia*”, da pag. 644 a 648  
 “*I limoni*” da “*Ossi di seppia*”, da pag. 649 a 652  
 “*Non chiederci la parola*” da “*Ossi di seppia*”, pag. 653 e 654  
 “*Merigiare pallido e assorto*” da “*Ossi di seppia*”, pag. 655 e 656  
 “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” da “*Ossi di seppia*”, pag. 657 e 658  
 “*Cigola la carrucola del pozzo*” da “*Ossi di seppia*”, da pag. 660 a 661

“*Forse un mattino andando in un’aria di vetro*” da “*Ossi di seppia*”, da pag. 662 a 663

Il “secondo” Montale: *Le occasioni*, pag. 672 e 673

“*Non recidere, forbice, quel volto*” da “*Le occasioni*”, pag. 678

“*La casa dei doganieri*” da “*Le occasioni*”, da pag. 679 a 681

Il “terzo” Montale: *La bufera e altro*, pag. 682 e 683

“*Piccolo testamento*”, da “*La bufera e altro*”, da pag. 689 a 691

“*Sogno di un prigioniero*”, (in fotocopia)

L’ultimo Montale, pag. 693 e 694

“*La storia*” da “*Satura*”, da pag. 695 a 697

“*Ho sceso con te un milione di scale*”

**Salvatore Quasimodo**, pag. 525 e 526

“*Ed è subito sera*” da “*Acque e terre*”, da pag. 526 a 527

“*Vento a Tindari*” da “*Acque e terre*”, da pag. 527 a 529

“*Alle fronde dei salici*” da “*Giorno dopo giorno*”, pag. 529 e 530

“*Lettera alla madre*”, (in fotocopia)

“*Uomo del mio tempo*”, ( “ )

“*Milano, Agosto 1943*”, ( “ )

**Italo Calvino**, da pag. 600 a 601

Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica, da pag. 602 a 605

“*Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione*” da “*Il barone rampante*”, da pag. 605 a 609

“*La “misera della natura” e la crisi dell’ideologia*” da “*La giornata di uno scrutatore*”, da pag. 609 a 613

Il secondo Calvino: la “sfida al labirinto”, da pag. 615 a 617

“*Tutto in un punto*” da “*Le cosmicomiche*”, da pag. 618 a 620

“*Se una notte d’inverno un viaggiatore*”, da pag. 621 a 622

“*Entra in scena il lettore*” da “*Se una notte d’inverno un viaggiatore*”, da pag. 622 a 625

“*Ma questo romanzo esiste davvero?*” da “*Se una notte d’inverno un viaggiatore*”, da pag. 626 a 629

“*Quattro micro-romanzi: l’inizio degli inizi*” da “*Se una notte d’inverno un viaggiatore*”, da pag. 629 a 632

“*Ma quale libro scrivere?*” da “*Se una notte d’inverno un viaggiatore*”,

<p>da pag. 633 a 636</p> <p>“Tutti i romanzi in un incipit solo” da “Se una notte d’inverno un viaggiatore”, da pag. 637 a 640</p> <p>Le ultime opere, pag 641</p> <p>“Palomar”(lettura in classe)</p> <p>“Lezioni americane”(lettura in classe)</p> <p><b>Elio Vittorini</b> da pag.153</p> <p>Vita e opere</p> <p>La polemica Vittorini –Togliatti sui rapporti tra politica e cultura</p> <p>“Il mondo offeso”da “Conversazione in Sicilia” pag.155</p> <p>“L’offesa all’uomo”da “Uomini e no”pag.190</p> <p>“L’impegno e la nuova cultura”da “Il Politecnico”</p> <p><b>Cesare Pavese*</b></p> <p>Lettura e analisi dei seguenti libri:</p> <p>“I Malavoglia” G. Verga</p> <p>“Il Piacere” G. D’Annunzio</p> <p>“Uno nessuno e centomila” L. Pirandello</p> <p>“Il Fu Mattia Pascal” L. Pirandello</p> <p>“Sei personaggi in cerca d’autore”</p> <p>“Enrico IV”</p> <p>“La coscienza di Zeno” I. Svevo</p>	<p><b>“La Letteratura”</b>  <b>volume 7</b>  <i>Dal dopoguerra ai giorni nostri</i></p> <p><i>Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria</i>  Ed. Paravia</p>
--	--

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento □ Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici

7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Metodo di lavoro</b>	Le lezioni sono state di tipo frontale e di tipo interattivo e particolare importanza è stata data ai testi letterari, per quanto possibile letti e analizzati in classe.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Le verifiche sono state attuate attraverso interrogazioni orali, ricerche individuali di approfondimento ed ampliamento, quesiti scritti del tipo a risposta singola e a risposta multipla. Le prove scritte sono state strutturate in linea con le varie tipologie previste per l'esame di Stato.
<b>Risultato globale del quinquennio</b>	La classe giunge alla fine del quinquennio con un nucleo di allievi variato annualmente ed è stata seguita dalla sottoscritta solo per il triennio. Per quanto possibile la didattica è stata improntata essenzialmente ad una visione interdisciplinare, grazie alla collaborazione con il percorso di Storia e ai contributi forniti dai colleghi di Filosofia e Storia dell'Arte. Tenendo conto di questi presupposti e, visti i prerequisiti di partenza, la valutazione dei livelli raggiunti può dirsi, nel complesso, quasi soddisfacente. La maggior parte degli elementi della classe ha mantenuto un grado di partecipazione costante alle attività proposte, e un esiguo numero dimostra di sapersi orientare nel panorama letterario e di cimentarsi nell'analisi dei testi con sufficiente autonomia. Permangono diffuse difficoltà nell'espressione scritta e nell'esposizione orale dei contenuti.

### **3. 2. Percorso formativo di Latino**

## Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base.</p> <p>Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile.</p> <p>Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età augustea sino al periodo imperiale.</p> <p>Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in lingua originale e inseriti all'interno del contesto storico-letterario.</p> <p>Conoscenza di alcune opere letterarie significative complete in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alle novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata.</p> <p>Saper operare confronti fra più testi dello stesso autore o di autori diversi.</p> <p>Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate.</p> <p>Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale.</p> <p>Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo.</p> <p>Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole.</p> <p>Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano.</p> <p>Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario.</p> <p>Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche.</p> <p>Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.</p>

## Contenuti

Testo in uso: G. Garbarino, L. Pasquariello, "Colores", Voll. 2 e 3, Paravia

Unità didattiche	Strumenti
<p>Livio: dati biografici, struttura e contenuti degli “Ab Urbe condita libri”. Le fonti e il metodo di Livio. Le finalità e i caratteri ideologici dell’opera. Le qualità letterarie e lo stile.</p> <p>Letture e analisi: Prefazione, 1-7, in trad.; Vi, 1, 1-3, in trad., XXI,1, in trad.; XXI, 4, 3-9, in latino, il ritratto di Annibale; XXII, 51, in trad.; XXX, 12, 11-18, in trad.</p> <p>Il contesto storico-culturale: l’età Giulio-Claudia. Il principato da Augusto a Nerone.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo.</p>
<p>La favola : Fedro. Dati biografici e cronologia dell’opera. Il modello e il genere favola. I contenuti e le caratteristiche.</p> <p>Favole: “Fab.” I,1 in traduzione; “Fab.” I,15 in traduzione; “Fab.” III, 7, in trad.; “Fab.” IV,3 in latino .</p> <p>Il mondo degli uomini: “Appendix Perrottina,15, in trad.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Seneca: dati biografici. I Dialoghi. I trattati. Le “Epistole a Lucilio”. Lo stile. Le tragedie (lettura integrale di “Medea” e “Fedra”). L’ “Apokolokyntosis”.</p> <p>“De brevitae vitae”, 1,1-4 traduzione e analisi; 10,2-3 traduzione e analisi; 12,1-7; 13,1-3, in italiano.</p> <p>“Ep. Ad Lucilium”, I, alcune parti in latino.</p> <p>“De ira”, I,1,1-4 in italiano.</p> <p>“Ep. Ad Luc.”, 8, 1-6, in italiano; 95,51-53, in italiano; 47,1-4;10-11, in italiano.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>La poesia nell’età di Nerone. L’epica: Lucano. La satira: Persio.</p> <p>Lucano, vita e opere. “Bellum civile”: fonti, contenuto, caratteristiche. Rapporti con l’epos virgiliano. I personaggi. Il linguaggio.</p> <p>“Bellum civile”: ,I, vv.1-32, proemio, lettura in trad. e analisi.; I, vv.129-157 in italiano: i ritratti di Cesare e Pompeo; VI, vv.750-767; 776-820: una funesta profezia; IX, vv. 587-600; 604-618; 762-804.</p> <p>Persio, la vita, le satire: i contenuti e lo stile.</p> <p>“Sat.” I, vv. 13-40; 98-125, in trad. ; “Sat.” 3, vv.94-106 in trad.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Petronio. La questione dell’autore del “Satyricon”. Il contenuto dell’opera. La questione del genere</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>

<p>letterario. Il realismo. Petronio e il "Satyricon" nel tempo.</p> <p>"Satyricon", 32-33: la cena di Trimalchione, in trad.; 37,1-38,5: presentazione dei padroni di casa, in trad.; 41,9-42: i commensali di Trimalchione, in trad.; 71,1-8: il testamento, in trad.; 110,6-112 in trad., la matrona di Efeso.</p>	
<p>La dinastia flavia. Nerva, Traiano, Adriano. La politica culturale: sintesi e mappa concettuale.</p> <p>Marziale. Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica, le prime raccolte, gli "Epigrammata". Temi e stile degli epigrammi. Lettura, analisi e, talvolta, traduzione dei seguenti "Epigrammi": X,4; I,4; I,10; X,8; X,43; III,26 in latino; I,15; X,23, XII,18; V,34; VIII,79 in latino.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Quintiliano</p> <p>Biografia e cronologia dell'opera. La finalità e i contenuti dell'"Institutio oratoria". La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.</p> <p>Lettura e analisi: "Inst. Or.": "Proemium", 9-11 in latino; I,2,4-8 (4 in latino); I,2, 18-22; I,3, 8-12; X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112; X,1, 125-131; II, 2,4-8.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Svetonio, la biografia. Dati biografici. "De viris illustribus". "De vita Caesarum".</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Giovenale. Dati biografici e cronologici. La poetica. L'indignatio. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile. Le "Satire", lettura e analisi: III, vv. 164-189; III, vv. 190-222; VI, vv. 82-113; VI, vv. 114-124 in latino.</p> <p>Plinio il Giovane. Dati biografici. Il "Panegirico" di Traiano. L'epistolario. "Ep." VI,16, 4-20 : l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio, in trad. Il libro X: il carteggio con Traiano: "Ep." X,96 e X,97: uno scambio di pareri sulla questione dei cristiani, in trad.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>

<p>Tacito. Vita e carriera politica. L' "Agricola". La "Germania". Il "Dialogus de oratoribus". Le "Historiae" e gli "Annales". La concezione storiografica di Tacito. La prassi storiografica. La lingua e lo stile.</p> <p>"Agricola",3, in latino: la prefazione; 30-31,3 in trad.: il discorso di Calgaco.</p> <p>"Germania", 1: l'incipit dell'opera, in latino; 18-19 in trad., la famiglia.</p> <p>"Historiae", I,16, la scelta del migliore, in trad.; IV, 73-74, il punto di vista dei Romani... in trad.;</p> <p>"Annales", I,1, il proemio, in latino; XV, 38-39, Nerone e l'incendio di Roma, in trad.; XV, 44, 2-5 in trad. la persecuzione dei cristiani.*</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva, analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>
<p>Gli ultimi secoli dell'impero romano. Il cristianesimo. La vita culturale e la letteratura. Il tramonto della cultura latina (sintesi e mappa concettuale).</p> <p>Apuleio*. I dati biografici. Le "Metamorfosi". Il titolo e la trama del romanzo. Le sezioni narrative. Caratteristiche e intenti dell'opera. La lingua e lo stile.</p> <p>"Met.", I,1-3. Il proemio e l'inizio della narrazione, in trad.</p>	<p>Lezione frontale; lezione interattiva; analisi testuale. Appunti e libro di testo</p>

### Griglia di valutazione per le prove orali di Latino

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti.

	Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato) – Analisi del testo – Verifiche orali
<b>Risultato globale</b>	<p>Ho iniziato a insegnare Latino in questa classe dal terzo anno e fin dall'inizio si sono registrate difficoltà nella capacità traduttiva e nell'individuazione e nell'analisi delle strutture morfo-sintattiche. All'inizio del triennio ho quindi privilegiato l'esercizio di analisi del testo e, soprattutto durante il V anno, lo studio letterario degli autori proposti e la conoscenza diretta dei testi in traduzione italiana, talvolta letti integralmente. L'approccio ai testi latini in lingua originale è stato pertanto limitato .</p> <p>Nonostante le difficoltà oggettive, ho sempre incontrato disponibilità ed interesse, che mi hanno permesso di lavorare con piacere, instaurando un rapporto educativo e anche personale proficuo con gli alunni, il cui comportamento è sempre stato corretto e rispettoso.</p> <p>Sulla base di questa impostazione metodologica, i risultati conseguiti dalla classe sono nel complesso positivi e il livello raggiunto relativo alle conoscenze concernenti lo studio della letteratura e degli autori proposti è nel complesso accettabile. Per quanto concerne i risultati conseguiti, si rileva che alcuni allievi hanno manifestato particolare interesse per la disciplina, si sono costantemente impegnati e risultano in grado di analizzare un testo e contestualizzarlo in modo abbastanza soddisfacente ed autonomo, mentre altri, pur mostrandosi partecipi in classe, non si sono applicati nello studio individuale in maniera costante e approfondita, conseguendo, anche a causa di una preparazione di base a volte fragile, risultati più modesti.</p>

### 3.3. Percorso formativo di Storia

**Competenze disciplinari del QUINTO ANNO**

*Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari*

Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali

Approfondire il nesso *presente–passato–presente* in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .

Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p>	<p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su "grandi aree tematiche" (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti "totalitari"; il mondo bipolare ecc)</p>
<p>Approfondire il nesso <i>presente-passato-presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p>	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti</li> <li>- Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne</li> <li>- I mezzi di comunicazione</li> <li>- I mezzi di produzione e il lavoro</li> <li>- Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli</li> </ul>

<p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali)</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C)</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>
---	---	---

Unità didattiche	Strumenti
<p><b><u>L'Età dell'IMPERIALISMO</u></b>  - Ragioni e caratteri dell'IMPERIALISMO  - Le origini della violenza totalitaria  L'imperialismo in Asia Orientale  Gli anni Novanta in Italia</p>	<p>Feltri-Bertazzoni  -Neri  <i>Chiaro scuro v.2 -SEI da Luigi XI all'imperialismo</i></p>
<p><b><u>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Le nuove masse e il potere</u></b></p> <p>Le masse entrano in scena  L'individuo e la società  Mobilitare le masse  L'età giolittiana</p>	<p>Feltri-Bertazzoni  -Neri  <i>Chiaro scuro v3- SEI da Novecento ai giorni nostri</i></p>
<p><b><u>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</u></b>  - Le origini del conflitto  - L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento  - Guerra di logoramento e guerra totale  - Intervento americano e sconfitta tedesca</p>	<p>Id</p>
<p><b><u>L'ITALIA NELLA GRANDE GUERRA</u></b></p> <p>- Il problema dell'intervento  - L'Italia in guerra  - La guerra dei generali  - Da Caporetto a Vittorio Veneto</p>	<p>Id.</p>
<p><b><u>IL COMUNISMO IN RUSSIA</u></b></p> <p>La Rivoluzione di febbraio  La Rivoluzione di ottobre  Comunismo di guerra e NEP  Stalin al potere</p>	
<p><b><u>IL FASCISMO IN ITALIA</u></b></p> <p>L'Italia dopo la 1' Guerra Mondiale  Il movimento fascista  Lo Stato totalitario  Lo Stato corporativo</p>	<p>Id.</p>
<p><b><u>IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA</u></b></p> <p>La Repubblica di Weimer  Adolf Hitler e Mein Kampf  La conquista del potere  Il regime nazista</p>	<p>Id.</p>

<p><b><u>ECONOMIA E POLITICA TRA LE DUE GUERRE</u></b></p> <p>La grande depressione  Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta  La guerra civile spagnola  Verso la guerra</p>	Id.
<p><b><u>LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u></b></p> <p>I successi tedeschi in Polonia e in Francia  L'invasione dell'URSS  La guerra globale  La sconfitta della Germania e del Giappone</p>	Id.
<p><b><u>L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE</u></b></p> <p>Dalla non belligeranza alla guerra parallela  La guerra in Africa e Russia  Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo  L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</p> <p>Iper testo: Il confine orientale  Eliminare il nemico: Le dinamiche della violenza</p>	Id.
<p><b><u>LO STERMINIO DEGLI EBREI</u></b></p> <p>L'invasione della Polonia  L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici  I centri di sterminio  Auschwitz</p>	Id.
<p><b><u>LA GUERRA FREDDA</u></b></p> <p>La nascita dei blocchi  Gli anni di Kruscev e Kennedy  Il crollo del comunismo</p>	Id.
<p><b><u>L'ITALIA REPUBBLICANA</u></b></p> <p>La nascita della Repubblica</p>	d.
<p><b><u>L'ASIA ORIENTALE</u></b></p> <p>L'India  La Cina tra Nazionalismo e Comunismo  La Repubblica Popolare Cinese</p>	

<p><b>*MEDIO ORIENTE E MONDO ISLAMICO</b></p>	<p>Id.</p>
<p><b>Metodo di lavoro</b></p>	<p>L'attività didattica in classe si è articolata attraverso lezioni frontali volte a fornire un inquadramento generale del tema trattato, a evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali, sollecitando interventi da parte degli allievi. Particolare attenzione è stata riservata alla lettura e all'analisi di alcuni dei documenti e degli approfondimenti storiografici proposti dal testo in uso</p> <p>Cogliendo l'opportunità di aver l'insegnamento congiunto con Italiano, si è cercato di portar avanti un discorso il più possibile interdisciplinare: gli avvenimenti storici hanno fatto da scenario fondamentale anche per i percorsi letterari, fornendo spesso interessanti chiavi di lettura riguardo alle scelte dei singoli autori.</p>
<p><b>Tipologia delle verifiche</b></p>	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite:</p> <p>trattazione sintetica di argomenti  quesiti scritti (domande aperte) in preparazione alla terza prova di esame</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con il chiarimento di concetti recepiti in modo non adeguato</p>
<p><b>Risultato globale</b></p>	<p>Lo svolgimento del programma è stato attuato secondo ritmi sufficientemente regolari, consentendo di affrontare in modo accettabile quasi tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio d'anno. La classe si è avvicinata allo studio della storia con interesse generalmente più che sufficiente. Laddove lo studio è stato adeguato e sistematico, gli alunni hanno acquisito una certa padronanza degli argomenti dal punto di vista nozionistico e la capacità di cogliere le relazioni tra i fatti. Alcuni alunni, in particolare, hanno evidenziato buone capacità di analisi e riflessione storica.</p>

Votazione	Giudizio
1- 2	Nessuna conoscenza dei contenuti Nessuna conoscenza della terminologia di base
3- 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
5	Conoscenza superficiale dei contenuti Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi)
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali
8	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali
9- 10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti e agli strumenti propri di altre discipline Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi Capacità di esprimere valutazioni autonome

### 3.4. Percorso formativo di Inglese

## Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili.</p> <p>Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini.</p> <p>Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.</p> <p>Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p> <p>Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.</p>
<b>Capacità</b>	<p>Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.)</p> <p>Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills).</p> <p>Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills).</p> <p>Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).</p>

## Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b><u>The Romantic Age</u></b>  <b>Historical and social background</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Industrial Revolution</li> <li>• Transport improvements</li> <li>• The Agrarian Revolution</li> <li>• The American and French Revolutions</li> <li>• The Napoleonic Wars</li> </ul> <p><b>The literary background</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The age of Revolutions</li> </ul> <p>A new sensibility</p>	<p>Libri di testo in adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• S. Ballabio, A. Brunetti, P. Lynch, <b>Roots. Culture, literature, society through texts and contexts</b>, ed. Europass.</li> <li>• David Spencer, <b>Gateway. Destination B2</b>, MacMillan.</li> </ul> <p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>

<p>A new concept of nature  The importance of imagination and childhood  Emphasis on the individual  The cult of the exotic</p>	<p>I contenuti di storia della letteratura sono stati affrontati utilizzando dispense e fotocopie fornite dall'insegnante, supportate da presentazioni Power Point appositamente predisposte o reperite online su siti specializzati. Ciò si è reso necessario in quanto il testo in uso si è rivelato non pienamente rispondente alle esigenze di contenuti specifici.</p> <p>Durante le simulazioni di terza prova dell'Esame di Stato è stato consentito l'uso del dizionario bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingue Straniere del Liceo Rodari .</p>
<p><b><u>Romantic Poetry</u></b>  <b><u>William Blake</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Blake the artist</li> <li>• Blake the poet</li> <li>• Blake the prophet</li> <li>• Complementary opposites</li> <li>• Imagination</li> </ul> <p>Brani antologici:  <i>London (From Songs of Experience)</i>  <i>The Lamb (From Songs of Innocence)</i>  <i>The Tyger (from Songs of Experience)</i></p> <p><b>The first generation poets</b>  <b><u>William Wordsworth</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Works</li> <li>• The Manifesto of English Romanticism</li> <li>• The Importance of the Senses and of Memory</li> <li>• Recollection in Tranquillity</li> <li>• The Poet's task and His Style</li> </ul> <p>Brani antologici:  <i>From the Preface to Lyrical Ballads</i>  <i>Daffodils</i>  <i>Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802</i>  Analisi comparativa delle poesie “<i>London</i>” di W. Blake e “<i>Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802</i>” di W. Wordsworth</p> <p><b><u>Samuel Taylor Coleridge</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and main Works</li> <li>• Imagination and Fancy</li> <li>• The Rime of the Ancient Mariner (Content; The supernatural atmosphere and the characters; The Rime and traditional ballads)</li> </ul>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>

<p>Brani antologici:  <i>The Killing of the Albatross (from The Rime of the Ancient Mariner, Part I, Lines 1-82)</i></p>	
<p><b><u>The Gothic Novel</u></b>  <b><u>Mary Shelley</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and main Works</li> <li>• Frankenstein or the Modern Prometheus (Plot; The origin of the model; Literary influences; The influence of science; Narrative structure; The double; Themes)</li> </ul> <p>Brani antologici:  <i>The Creation of the Monster (From Frankenstein, Chapter V)</i></p>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>
<p><b><u>The Victorian Age</u></b>  <b>Historical and social background</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Queen Victoria's reign</li> <li>• The Great Exhibition</li> <li>• The urban habitat</li> </ul> <p><b>The Literary Background</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Victorian values</u></b></li> </ul>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>
<p><b><u>The Victorian Novel</u></b>  <b><u>Charles Dickens</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and main works</li> <li>• Dickens's Narrative</li> <li>• The Theme of Industrialism</li> <li>• Characters</li> <li>• A Didactic Aim</li> <li>• Hard Times (Plot; Structure)</li> </ul> <p>Brani antologici :  <i>A Town of Red Brick (from Hard Times , Book I, Chapter V, Lines 1-15)</i></p>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>
<p><b><u>Aestheticism and Decadence</u></b>  <b><u>Oscar Wilde</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and Main Works</li> <li>• Art for Art's Sake</li> <li>• The Picture of Dorian Gray (Plot, themes)</li> </ul> <p>Brani Antologici:  <i>A New Haedonism (The Picture of Dorian Gray, Chapter II, lines 1-51)</i></p>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>
<p><b><u>The Modern Age</u></b>  <b>The literary background</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Age of Extremes</li> <li>• Ideas that changed the Word (ad eccezione di Frazer and Marx)</li> </ul> <p><b><u>Symbolism and Free Verse</u></b>  <b><u>T.S. Eliot</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and Main Works</li> <li>• The Waste Land *</li> </ul> <p>Brani antologici:</p>	<p>PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.</p>

<u>The Violet Hour (from "The Waste Land", section III. The Fire Sermon)*</u>	
<b>The Stream of Consciousness and the Interior Monologue *</b>	PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento.
<b>Modern Fiction *</b>	
<b>James Joyce *</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Dubliners (The origin of the collection; Narrative technique; The use of epiphany; Paralysis)*</li> </ul>	
Brani antologici: <u>Eveline (from "Dubliners")*</u>	

Si prevede di trattare gli argomenti contrassegnati dall'asterisco (\*) dopo il 15 maggio.

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.

<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 1/2</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.

<b>5 1/2</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
<b>6</b>	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
<b>6 1/2</b>	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti .

7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

<b>9-10</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere e anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu'dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	---	---	--	--	---	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA  
(WRITING – TRIENNIO: classe terza, quarta, quinta)**

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adeguate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

<b>Tipologia delle verifiche</b>	Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come 'terza prova' tipologia b.
----------------------------------	--

	<p>Prove orali: interrogazioni (esposizione orale di contenuti storico-letterari); una prova di verifica per quadrimestre delle abilità di ascolto (Listening Test).</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è formata da un piccolo gruppo che nel corso degli anni ha sempre dimostrato un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata e che ha seguito un metodo di studio costante; tra questi alcuni si sono distinti particolarmente, in virtù di un profondo interesse per la disciplina che ha consentito loro di ottenere una certificazione di conoscenza ed uso della lingua inglese a livello B1.</p> <p>Vi è poi un altro gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni alunni che nel corso dei cinque anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti e altri che, invece, hanno seguito un metodo di studio più discontinuo, riportando risultati non sempre pienamente positivi.</p> <p>Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, per questo motivo, il libro di testo è stato affiancato dall'uso di fotocopie e/o dispense preparate dall'insegnante. Questa scelta è stata dettata dall'intento di dare agli alunni l'opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su se stessi e sul mondo circostante; durante le lezioni, i ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altre materie.</p> <p>I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze lessicali.</p>

### 3.5. Percorso formativo di Filosofia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</li> <li>- Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate.</li> <li>- Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame.</li> <li>- Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame.</li> <li>- Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno.</li> <li>- Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le domande della riflessione filosofica.</li> <li>- Confrontare le diverse risposte allo stesso problema.</li> <li>- Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi.</li> <li>- Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti.</li> <li>- Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative.</li> <li>- Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali.</li> </ul>

<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare gli ambiti della riflessione filosofica.</li> <li>- Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche.</li> <li>- Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica.</li> <li>- Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi.</li> <li>- Analizzare e definire termini e concetti, saper porli a confronto in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi ed utilizzare quanto appreso nella rielaborazione e nell'interazione dialogica.</li> <li>- Ricostruire le principali strategie argomentative anche attraverso la lettura diretta dei testi.</li> <li>- Rielaborare i contenuti attraverso capacità sia di analisi che di sintesi.</li> <li>- Individuare e definire stili diversi di pensiero.</li> </ul>
-----------------	---

### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>FILOSOFIA</b>	<b>Manuale:</b> D.Massarò, <i>La comunicazione filosofica</i> 3, voll. A-B, Paravia, pagg.
<b>1-A. SCHOPENHAUER: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.</b> La duplice prospettiva sulla realtà: il “mondo come volontà e rappresentazione”. L'illusione della conoscenza: il velo di Maya ed il rovesciamento del rapporto fenomeno-noumeno. L'oscillare della vita tra dolore e noia. Il mondo come “regno della Volontà”. Le tre vie della liberazione dalla Voluntas: l'esperienza estetica, la morale e l'ascesi. <u>Percorsi testuali di critica:</u> <i>Schopenhauer e Leopardi</i> .	Pagg. 6-18 et 41-44 (A)
<b>2-S. KIERKEGAARD: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso.</b> Il tormento esistenziale dell'uomo e l'obbligo della scelta: <i>aut-aut</i> . Angoscia e disperazione: l'uomo come progetto e possibilità. I tre stadi dell'esistere: la vita estetica, etica e religiosa. La fede come scandalo e paradosso ed il superamento della disperazione.	Pagg. 19-27 (A)
<b>3-II progetto di emancipazione dell'uomo in L. FEUERBACH.</b> Il materialismo naturalistico; l'indagine sull'uomo come “essere concreto e materiale”. L'essenza della religione e l'alienazione religiosa.	Pagg. 65-69 (A)
<b>4-La formazione di K. MARX e l'origine del suo pensiero rivoluzionario.</b> Il contesto storico, la destra e la sinistra hegeliane, l'impegno politico e filosofico dell'autore. Dal <i>Manifesto del Partito Comunista</i> alla stesura del <i>Capitale</i> .	Pagg. 70-73 (A)
<b>5-L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico.</b> Oltre L. Feuerbach: dall'alienazione religiosa a quella economica. I quattro forme dell'alienazione dell'operaio; il possibile superamento dell'alienazione. La concezione materialistica della storia; i rapporti struttura-sovrastuttura: la	Pagg. 74-84 (A)

dialettica materiale del divenire storico.	
<b>6-L'analisi del sistema di produzione capitalistico.</b> L'analisi della merce: valore d'uso e di scambio. Il concetto di plus-valore ed la trasformazione del rapporto M (merce) – D (denaro). Capitale costante e capitale variabile; i punti deboli del capitalismo: la caduta tendenziale del saggio di profitto. La critica allo Stato borghese: la rivoluzione, la dittatura del proletariato e l'obiettivo di una società senza classi. <u>Percorsi testuali di critica:</u> Marx: <i>l'abbruttimento dell'operaio</i> , dai <i>Manoscritti economico-filosofici del 1844</i> .	Pagg. 85-92 et 113-114 (A)
<b>7-La celebrazione del primato della scienza ed il Positivismo: A. COMTE.</b> La <i>filosofia positiva</i> e la nuova scienza sociale. La legge dei “tre stadi”. Il sistema generale delle scienze e la fondazione della <i>Sociologia</i> . Il culto della Scienza e la radicalizzazione del pensiero positivo.	Pagg. 142-148 (A)
<b>8-F. NIETZSCHE ed i nuovi orizzonti del pensiero.</b> La vastità della produzione e le opere dei tre periodi; le fasi del pensiero filosofico dell'autore.	Pagg. 232-241 (A)
<b>9-La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, emblema della fedeltà alla tradizione.</b> La filosofia del sospetto; la centralità della cultura greca e la nascita della tragedia: spirito <i>apollineo</i> e <i>dionisiaco</i> . La rottura dell'equilibrio e le “responsabilità” di Euripide e Socrate: la malattia dell'Occidente.	Pagg. 242-247 (A)
<b>10-La seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del nichilismo.</b> La fase “illuministica” del pensiero nietzscheano: la filosofia del mattino. L'annuncio dell' <i>uomo folle</i> e la <i>morte di Dio</i> . La decostruzione della morale occidentale e la fine della <i>menzogna</i> del cristianesimo. Ascetismo, obbedienza, virtù: la morale degli schiavi contro quella dei signori. I due aspetti del nichilismo: parte <i>destruens</i> e <i>construens</i> .	Pagg. 248-254 (A)
<b>11-La terza metamorfosi: il fanciullo, immagine di una nuova umanità.</b> Il volto inquietante del nulla e l'avvento dell'Oltre-uomo. L'eterno ritorno e la concezione della Storia nelle <i>Considerazioni inattuali</i> . La <i>Volontà di Potenza</i> ed il trionfo della istintualità sul razionalismo. La trasvalutazione dei valori. <u>Percorsi testuali di critica:</u> “ <i>L'origine della tragedia greca</i> ”; “ <i>Il declino della tragedia greca</i> ”; da <i>La nascita della tragedia</i> . “ <i>La morte di Dio e la dissoluzione della metafisica</i> ” da “ <i>La gaia scienza</i> ”.	Pagg. 255-259 et 272-274, 279 (A)

<p><b>12-S. FREUD e la nascita della psicoanalisi.</b> Le ricerche sui casi di isteria (il caso di Anna O.). La scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto. La centralità della <i>libido</i>.</p>	<p>Pagg. 294-300 (A)</p>
<p><b>13-La struttura della psiche umana e le nevrosi.</b> La suddivisione psichica nella prima topica (coscienza, inconscio, preconsciouso) e nella seconda ( Es, Super-Io, Io).</p>	<p>Pagg. 307-311 (A)</p>
<p><b>14-L'origine della società e della morale.</b> <i>Totem e tabù</i>: la storia dell'orda primitiva; il fine ed il disagio della civiltà. Psicopatologia dell'uomo moderno.</p>	<p>Pagg. 320-324 (A)</p>
<p><b>15-H. Bergson e la vita dello spirito.</b> L'analisi del concetto di tempo; le caratteristiche del tempo interiore e la centralità della memoria. Percezione e ricordo. L' <i>élan vital</i> e l'<i>evoluzione creatrice</i>. Intelligenza e intuizione. Verso una nuova metafisica: la morale e la religione.</p>	<p>Pagg. 364-372 (A)</p>
<p><b>16-M. WEBER: il mondo nell'epoca del “disincantamento”.</b> Il metodo delle scienze storico-sociali e l'analisi della causalità storica. Il sistema capitalistico e l'etica della responsabilità: <i>disincantamento e beruf</i>. L'etica dell'intenzione.</p>	<p>Pagg. 420-428 (A)</p>
<p><b>17-E. HUSSERL: la fondazione di una nuova fenomenologia.</b> L'<i>epoché</i> fenomenologica e il ruolo centrale dell'intenzionalità. Il processo di costituzione del senso delle cose: <i>noesi</i> e <i>noema</i>. Il processo di costituzione del soggetto e il <i>mondo della vita</i>.</p>	<p>Pagg. 6-14 (B)</p>
<p><b>18-L'esistenzialismo europeo: il primo HEIDEGGER e la riflessione sulla vita umana.</b> L'eredità di Husserl e l'interrogativo sull'Essere. Il concetto di Esser-ci come possibilità e progetto. <i>Comprensione, cura</i> e superamento dell'<i>angoscia</i>. Il passaggio dall'esistenza inautentica a quella autentica. La nozione di tempo e l'Essere-per-la-morte.</p>	<p>Pagg. 43-50 (B)</p>
<p><b>19-Il secondo Heidegger: la nostalgia dell'Essere.</b> L'Essere come orizzonte e la riflessione sulla tecnica. La via d'uscita dal nichilismo e la centralità dell'opera d'Arte. Il <i>linguaggio</i> come casa dell'Essere. L'uomo “pastore dell'Essere”.</p>	<p>Pagg. 54-59 (B)</p>
<p><b>20-J. P. SARTRE: l'esistenzialismo come umanismo.</b> L'esistenza come libertà. L'analisi della coscienza e la tragicità della condizione umana. Gli altri e la dialettica della Storia: la <i>nausea</i>. I rapporti col pensiero marxista. *</p>	<p>Pagg. 66-71 (B)</p>
<p><b>21-L'umanesimo integrale di J. MARITAIN; Caratteri generali dell'ermeneutica filosofica (GADAMER) * e dell'epistemologia del Novecento (POPPER). *</b></p>	<p>Appunti forniti dal docente</p>

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all’ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell’ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell’ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifiche orali tradizionali ed interattive. Verifiche scritte a risposte aperte argomentate. Simulazione della terza prova d’Esame di Stato.

<b>Risultato globale</b>	<p>La classe 5 I è composta da quattro studenti e sedici studentesse. Sino dalle valutazioni iniziali, gli alunni hanno dimostrato buone basi nella conoscenza dei percorsi filosofici trattati gli anni precedenti, il che ha consentito all'insegnante di affrontare agevolmente il più complesso programma della classe terminale e di ampliarlo con approfondimenti multidisciplinari. La classe ha mantenuto una connotazione stabile di impegno nello studio e di partecipazione attiva e responsabile all'organizzazione del lavoro; l'interesse per la disciplina è progredito, così come si è affinato il metodo di studio. L'impegno costante ha permesso di mantenere un più che soddisfacente dialogo educativo ed un proficuo confronto con le tematiche proposte. Si è, inoltre, perfezionata la capacità nell'individuare e ricostruire strategie argomentative e nell'uso del linguaggio specifico, sia nell'esposizione orale che nell'elaborazione scritta. Da un punto di vista valutativo, il livello della classe risulta omogeneo e si attesta e quantifica, per la maggior parte, su risultati discreti e buoni; da segnalare un gruppo ristretto che ha conseguito risultati veramente molto buoni.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione tematica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali problemi che caratterizzano la vita sociale contemporanea, favorendo lo sviluppo di argomentazioni interdisciplinari. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi positivamente raggiunti. Il rapporto della Classe col docente è stato rispettoso, corretto ed impostato ad un costruttiva e fattiva collaborazione.</p>
--------------------------	---

Gli argomenti contrassegnati da \* risultano ancora non trattati alla data del 15 maggio 2016.

### **3.6. Percorso formativo di Scienze Umane**

#### **Obiettivi**

<b>Conoscenze</b>	<p>1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea.</p> <p>2) Comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza.</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca socio- pedagogica del Novecento.</p>
<b>Competenze</b>	<p>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociologiche e pedagogiche</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</p>
<b>Abilità</b>	<p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p> <p>-Esprimere valutazioni personali.</p>

#### **Contenuti**

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;"><b>PEDAGOGIA</b></p> <p><b>1. La pedagogia positivista in Italia.</b>  L'affermarsi della cultura positivista. pag. 266  Il self-helpismo.  L'educazione delle fanciulle.</p> <p><b>2. Il primo novecento. Dal maestro al fanciullo</b>  Una nuova concezione dell'infanzia pag. 298  Verso la pedagogia scientifica pag. 300  Il mondo dei giovani. Lo scoutismo. Pag 305</p> <p><b>3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</b>  Le avanguardie della nuova pedagogia. Pag. 308  Esperienze di élite pag.310  John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311  Le opere pag.312. la proposta educativa pag 313</p> <p><b>4. La scuola attiva in Europa</b>  E. Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318  La proposta educativa pag. 322</p> <p>Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322.  La teoria pedagogica pag 325- 6 – 7.</p> <p>O.Decroly: l'educazione alla vita.</p> <p><b>5. La reazione antipositivista</b>  Contro l'attivismo pag. 330  Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330  La riforma Gentile pag. 332  La proposta educativa pag. 334</p> <p><b>6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione</b>  Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale</p> <p>Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343  La teoria pedagogica pag. 345-6-7.</p> <p><b>Altre pedagogie del primo Novecento</b>  Pedagogia e psicoanalisi pag.350  Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 355 -6-7.</p> <p><b>Nuovi problemi per l'educazione e la scuola</b></p>	<p><b>G. Chiosso <i>Pedagogia. Dal Basso medioevo a oggi.</i> – Einaudi scuola</b></p> <p><b>Lettura:</b> “Che cos'è l'educazione” di J. Dewey pag 362.  <b>Lettura:</b> “L'interesse base dell'apprendimento” di J.Dewey pag 363</p> <p><b>Lettura:</b> “La scuola su misura” di E. Claparède pag. 367  <b>Lettura:</b> “Il materiale di sviluppo” di M.Montessori pag. 371 e “Il maestro scienziato” pag. 373  Decroly: Appunti del docente.</p> <p>Appunti del docente sulle leggi scolastiche  La riforma Gentile: Appunti del docente</p> <p><b>Lettura:</b> “La scuola popolare” di C.Freinet pag. 379</p> <p>Appunti presi da video documenti</p>

Dal puerocentrismo alla scuola di massa  
pag. 384  
I documenti internazionali sull'educazione  
pag. 386  
Gli organismi internazionali per l'educazione pag. 388 a 391.

### **I media, le tecnologie e l'educazione**

La società in rete pag. 398  
Come educare alla multimedialità pag. 401

### **“Scuola efficace” e personalizzazione dell'insegnamento**

1 Il progetto della “scuola efficace” pag.406  
2 La personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento  
pag.409  
3 “Scuola efficace” e personalizzazione: un'alternativa  
irriducibile? Pag.414

### **La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani**

1 Educazione e democrazia pag. 418  
2 I diritti dell'infanzia pag.421  
3 Il dibattito sui diritti umani pag. 423  
4 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424

### **Educazione e multiculturalismo**

1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale  
pag. 428 (sintesi)  
2 La scuola e il dialogo interculturale pag.432

### **Disabilità e cura della persona**

1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva pag.438  
2 I servizi di cura alla persona pag.442

## **SOCIOLOGIA**

### **LA SOCIETA' MODERNA**

#### **Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.**

1 Comunità e società pag.256  
2 La razionalizzazione pag. 259  
3 L'individualizzazione pag. 262  
La società di massa pag. 263

#### **Lavoro, differenze di genere e senso del sacro.**

1 La razionalizzazione del lavoro pag.268  
2 Problemi connessi con la razionalizzazione  
del lavoro pag. 270  
3 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273  
4 Il ruolo della donna pag. 275

**Lettura:** “ apprendere in modo personalizzato” di H.Gardner  
Pag 459

**P. Volontè, C. Lunghi, M.  
Megatti, E.Mora, Sociologia,  
Einaudi Scuola**

5 La secolarizzazione pag. 277

## LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA

### Linguaggio e comunicazione

- 1 Che cosa significa comunicare pag.292
- 2 Gli aspetti generali pag.293
- 3 Il linguaggio pag. 295
- 4 Le forme della comunicazione pag.297
- 5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

### 2 La comunicazione mediale

- 1 Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305
- 2 Dai mass media ai new media pag. 306
- 3 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309
- 4 Internet pag. 313

### 3 Le caratteristiche della comunicazione mediale

- 1 Gli effetti dei media pag. 318
- 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti pag. 319
- 3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321
- 4 L'industria culturale pag. 323

## LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.

### A) Verso la globalizzazione

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346
- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347
- 6 Le forme della globalizzazione pag. 349
- 7 L'antiglobalismo pag. 352

### La società multiculturale.

- 1 Le differenze culturali pag. 356
- 2 La differenza come valore pag. 360
- 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361

## L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE

### ● La dimensione politica della società

- 1 Le norme e le leggi pag. 376
- 2 La politica e lo Stato pag. 378
- 3 Alcuni aspetti della sfera pubblica pag. 381
- La società civile in Italia oggi. Pag 383

**Lettura:** la comunicazione dei massa di J.Thompson. pag 331

**Lettura** "L'illusoria ricchezza delle informazioni" di Paolo Jedlowski

lettura e analisi del testo di Z. Bauman, "Voglia di comunità" ediz. Laterza.

Percorso CLIL sul pensiero di Z.Bauman.

**Lettura:** G. Simmel, La vita nella metropoli, pag. 366

- 4 Le principali forme di regime politico pag. 384
- 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386
- 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387
- 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389
- 8 I rischi della democrazia pag. 394

**Welfare State e terzo settore**

- 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398
- 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399
- 3 La crisi del Welfare State pag. 403
- 4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405
- 5 Le politiche sociali pag.407
- 6 Le politiche sociali in Italia pag. 410
- 7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414

**I METODI DELLA RICERCA**

Cos'è la metodologia della ricerca - Le fasi della ricerca sociale – ricerca qualitativa e quantitativa – i metodi della ricerca – l'uso del questionario e dell'intervista

**ANTROPOLOGIA**

**LA RELIGIONE E LE RELIGIONI.**

- 1 Che cos'è la religione. Pag. 222
- 2 I simboli sacri. Pag. 224
- 3 I riti della religione. Pag. 227
- 4 Riti di passaggio, riti di iniziazione. Pag. 230

**CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE**

- Risorse e potere pag. pag 276
- Economia e politica : una distinzione difficile pag 277
- La circolazione e la produzione delle risorse pag. 280
- La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291
- Tribù e lignaggi pag. 294
- I sistemi politici centralizzati pag. 299

**L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITA'**

- 1 L'antropologia nel mondo globale pag. 312

**Lettura** “La povertà assoluta e relativa” pag 399

**Lettura:** “Volontariato è bello, politico no?” di L.Tavazza

**U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola**

**U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola**

**Lettura:** “La schiavitù del coltan” pag 328

<p>2 Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313          La religione e i fondamentalismi pag. 321          Potere e violenza pag. 326          Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330</p>	
---	--

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione impegno inesistenti.</li> <li>- Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..</li> </ul>
3 – 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno scarsi.</li> <li>- Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti.</li> <li>- Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno discontinui.</li> <li>- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.</li> <li>- Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti.</li> <li>- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base.</li> <li>- Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi.</li> <li>- Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li> <li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li> </ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li> <li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li> <li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li> <li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li> <li>- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.</li> </ul>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Verifiche orali individuali. Attività di studio a piccoli gruppi.          Verifiche scritte: - trattazione sintetica di argomenti – esercitazioni -</p>
	La classe V I, in cui la docente insegna dalla quarta, è composta da 21

<b>Risultato globale</b>	<p>alunni. La classe ha raggiunto una preparazione globalmente soddisfacente ma si è caratterizzata per un impegno incostante e una limitata attivazione per acquisire le competenze disciplinari.</p> <p>In generale è presente una tendenza ad appropriarsi dei contenuti studiati senza soffermarsi sull'elaborazione personale degli stessi.</p> <p>Si evidenzia una certa disomogeneità, all'interno del gruppo-classe, nell'affrontare lo studio. In diversi casi si nota discontinuità nella partecipazione al dialogo educativo a causa di frequenti assenze, incertezze nella rielaborazione dei contenuti e nell'utilizzazione della terminologia disciplinare, sia nell'esposizione orale, sia, soprattutto, in quella scritta.</p> <p>Per alcuni alunni, la motivazione e l'interesse per la disciplina hanno permesso di conseguire una buona conoscenza dei contenuti e una certa capacità di argomentazione.</p> <p>Complessivamente gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti.</p> <p>In media i risultati conseguiti sono più che sufficienti.</p> <p>Il percorso CLIL previsto dalla normativa per le classi quinte, è stato svolto nell'ambito delle Scienze Umane ed in particolare in Sociologia. Ha riguardato il pensiero di Z. Bauman.</p>
--------------------------	--

### SCHEMA di VALUTAZIONE di SCIENZE UMANE

Valutazione	Giudizio
1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ed impegno inesistenti</li> <li>- nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità</li> </ul>
3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ed impegno scarsi</li> <li>- conoscenza gravemente lacunosa e non corretta dei contenuti</li> <li>- esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ed impegno discontinui</li> <li>- conoscenze superficiali, numerose incertezze nell'individuazione e nella descrizione dei processi sociali fondamentali</li> <li>- esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione ed impegno generalmente costanti</li> <li>- conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari</li> <li>- esposizione nel complesso lineare dei principali concetti</li> <li>- capacità di individuare nella propria esperienza alcuni concetti appresi</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione attiva ed impegno regolare</li> <li>- conoscenza completa anche se non sempre approfondita dei contenuti</li> <li>- esposizione corretta e appropriato uso dei termini</li> <li>- capacità di riflettere sulla propria esperienza in base ai concetti teorici appresi</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione attiva ed impegno costante</li> <li>- conoscenza completa e approfondita dei contenuti</li> <li>- esposizione sicura dei concetti disciplinari e uso appropriato dei termini specifici</li> <li>- capacità di individuare e analizzare gli aspetti psicologici e sociali di un problema</li> <li>- capacità di applicare i concetti appresi a problematiche della vita quotidiana</li> </ul>

9- 10	<ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione attiva e creativa; impegno sistematico e costruttivo</li> <li>- conoscenza completa e approfondita dei contenuti</li> <li>- esposizione sicura, fluida e appropriata</li> <li>- capacità di orientarsi all'interno dei linguaggi specifici delle scienze umane</li> <li>- capacità di individuare i processi dei fenomeni psicosociali</li> <li>- capacità di interpretare situazioni e fenomeni della vita quotidiana</li> </ul>
-------	---

### 3. 7. Percorso formativo di Matematica

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Funzioni reali di variabile reale Dominio e segno di una funzione Proprietà delle funzioni Il limite di una funzione Il concetto di funzione continua Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti Il concetto di derivata e il suo significato geometrico Ricerca dei massimi e dei minimi di funzioni razionali fratte Concetti di integrale indefinito e definito (calcolo di aree)
<b>Competenze</b>	Calcolare il dominio di una funzione Studiare il segno di una funzione Riconoscere le proprietà di una funzione Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali Calcolare il limite di una funzione Risolvere le forme indeterminate $0/0$ , $\infty-\infty$ , $\infty/\infty$ per le funzioni algebriche Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto Applicare i teoremi di Rolle, Lagrange e di de l'Hopital Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni (calcolo di aree)
<b>Capacità</b>	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare strategie per risolvere i problemi Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura Organizzare in maniera logica i contenuti Comunicare con linguaggio appropriato Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

#### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>LIMITI E CONTINUITA'</b>	
INTRODUZIONE ALL'ANALISI L'insieme R: richiami e complementi	Libro di testo (Unità 1:teoria pag.2-

<p>Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore          Gli intorno di un punto          Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno          Definizione e classificazione          Dominio          Segno di una funzione          Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà          Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione          Funzioni crescenti e decrescenti          Funzioni pari e dispari</p>	<p>23          esercizi pag.31-42)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b>          Introduzione al concetto di limite          Esempi introduttivi e definizione generale di limite          Dalla definizione generale alle definizioni particolari          Prima definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e sono finiti          Seconda definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e <math>l</math> è infinito         <ul style="list-style-type: none"> <li>• Asintoto verticale di una funzione</li> </ul>         Terza definizione particolare: <math>x_0</math> è infinito e <math>l</math> è finito         <ul style="list-style-type: none"> <li>• Asintoto orizzontale per una funzione</li> </ul>         Quarta definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono infiniti          Limite destro e sinistro          Semplici esercizi di verifica dei limiti          Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico):          Teoremi del confronto          Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone          Teorema dell'unicità del limite          Le funzioni continue e l'algebra dei limiti          La continuità          I limiti delle funzioni elementari          L'algebra dei limiti          Forme di indecisione di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>.          Limite notevole come esempio di forme di indecisione per le funzioni trascendenti</p>	<p>Libro di testo          (Unità 2:          teoria pag.49-76          esercizi pag.85-103)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>CONTINUITA'</b>          Funzioni continue          Continuità in un punto e Funzioni continue elementari          Punti di discontinuità e loro classificazione          Discontinuità eliminabile          Punti di salto (o discontinuità di prima specie)          Discontinuità di seconda specie          Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica          Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico):          Teorema di esistenza degli zeri          Teorema di Weierstrass          Asintoti e grafico probabile di una funzione          Asintoti orizzontali e verticali          Asintoti obliqui          Ricerca degli asintoti obliqui          Grafico probabile di una funzione</p>	<p>Libro di testo          (Unità 4:          teoria pag.144-158          esercizi pag.159-179)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b></p>	
<p><b>LA DERIVATA</b>          Il concetto di derivata          Il problema della retta tangente</p>	<p>Libro di testo          (Unità 5:          teoria pag.194-216)</p>

<p>Il problema della velocità istantanea*</p> <p>La derivata in un punto</p> <p>Derivabilità e continuità</p> <p>Derivata destra e sinistra</p> <p>Funzione derivata e derivate successive</p> <p>Derivata delle funzioni elementari</p> <p>Prodotto di due funzioni</p> <p>Quoziente di due funzioni</p> <p>Derivata della potenza di una funzione</p> <p>Applicazioni del concetto di derivata</p> <p>Retta tangente e normale a una curva</p> <p>Le derivate e lo studio del moto</p> <p>Altre applicazioni delle derivate</p>	<p>esercizi pag.220-242)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</b></p> <p>Punti di massimo e minimo relativo e assoluto</p> <p>Punti stazionari</p> <p>Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari</p> <p>Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</p> <p>Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima</p> <p>Problemi di ottimizzazione*</p> <p>Funzioni concave e convesse, punti di flesso</p> <p>Concavità e convessità</p> <p>Punti di flesso</p> <p>Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda*</p> <p>Il teorema di de l'Hôpital e semplici applicazioni*</p>	<p>Libro di testo (Unità 6: teoria pag.243-265 esercizi pag.267-294)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b></p> <p>Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali.</p> <p>Ricerca del dominio</p> <p>Eventuali simmetrie</p> <p>Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</p> <p>Segno della funzione</p> <p>Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</p> <p>Studio della derivata prima</p> <p>Studio della derivata seconda</p> <p>Grafico di una funzione algebrica razionale</p> <p>Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</p>	<p>Libro di testo (Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>CALCOLO INTEGRALE</b></p>	
<p><b>L'INTEGRALE INDEFINITO</b></p> <p>Primitive e integrale indefinito*</p> <p>Integrali immediati*</p>	<p>Libro di testo (Unità 8: teoria pag.338-343 esercizi pag.352-357)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p><b>L'INTEGRALE DEFINITO</b></p> <p>Dalle aree al concetto di integrale definito*</p> <p>Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo*</p> <p>Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo delle aree*</p>	<p>Libro di testo (Unità 9: teoria pag.371-379 esercizi pag.392-400)</p> <p>Calcolatrice</p>

Libro in uso: Leonardo Sasso, “Nuova Matematica a colori” –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini
--

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti o sono in via di svolgimento alla data del 15 maggio 2015.

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta
9	Ottimo	<b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti <b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro <b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	<b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove <b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta
7	Discreto	<b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta
6	Sufficiente	<b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore <b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile
5	Mediocre	<b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti <b>Competenze:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici <b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori <b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta
4	Insufficiente	<b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti <b>Competenze:</b> non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo

		<b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta
3	Gravemente insufficiente	<b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta
2	Scarso	<b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti <b>Competenze:</b> non coglie il significato della richiesta <b>Capacità:</b> non sa applicare alcun procedimento risolutivo <b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma
1	Non valutabile	Compito consegnato in bianco L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito una informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 3 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni che orali, effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) inserendo tre quesiti formati da parti teoriche ed applicazioni pratiche.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe pur essendo stata sempre corretta e positiva nei confronti del sottoscritto ha avuto un andamento didattico non omogeneo: una parte degli studenti infatti ha risposto alle sollecitazioni proposte con un comportamento di sfiducia nei confronti della materia e solamente nell'ultima parte dell'anno è riuscita a raggiungere risultati soddisfacenti.</p> <p>Nello specifico un gruppo di studenti ha avuto nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e voglia di migliorarsi culturalmente e questo ha consentito loro di raggiungere livelli di profitto buoni e in alcuni casi ottimo. Un altro gruppo ha assimilato i contenuti disciplinari con più difficoltà, raggiungendo un livello solamente sufficiente o discreto. Infine per un esiguo numero di studenti la preparazione è risultata non sempre adeguata a causa di un metodo di studio non appropriato e di lacune accumulate nel corso degli anni scolastici, con conseguenti risultati al limite della sufficienza.</p>

### 3.8. Percorso formativo di Fisica

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Le cariche elettriche</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Elettrostatica</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>I circuiti elettrici</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'induzione elettromagnetica</p>
-------------------	---

	Le onde elettromagnetiche
<b>Competenze</b>	<p>Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</p> <p>Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</p> <p>Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p>
<b>Capacità</b>	<p>Organizzare in maniera logica i contenuti</p> <p>Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</p> <p>Saper applicare strategie di problem solving</p> <p>Valutare i risultati raggiunti</p>

### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<b>Elettricità</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE CARICHE ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none"> <li>– Fenomeni elettrici e cariche microscopiche</li> <li>L'elettrizzazione per strofinio</li> <li>L'elettrizzazione per contatto</li> <li>L'elettrizzazione per induzione elettrostatica</li> <li>La legge di Coulomb</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.636-644</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CAMPO ELETTRICO <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il vettore campo elettrico</li> <li>Campo elettrico generato da cariche puntiformi</li> <li>L'energia potenziale elettrica</li> <li>Il potenziale elettrico</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.647-650</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ELETTROSTATICA <ul style="list-style-type: none"> <li>– Equilibrio elettrostatico</li> <li>Conduttori in equilibrio</li> <li>La capacità elettrica</li> <li>I condensatori</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 1) Pag.653-656</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA CORRENTE ELETTRICA <ul style="list-style-type: none"> <li>– Galvani e Volta, dalle rane alle pile</li> <li>La corrente elettrica</li> <li>Conduzione elettrica nei solidi</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 2) Pag.661-680</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I CIRCUITI ELETTRICI <ul style="list-style-type: none"> <li>– La forza elettromotrice</li> <li>La resistenza elettrica</li> <li>I circuiti elettrici</li> <li>Resistori in serie e in parallelo</li> <li>La potenza elettrica</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 9 Unità 2) Pag.684-698</p>
<b>Magnetismo</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL CAMPO MAGNETICO <ul style="list-style-type: none"> <li>– Il magnetismo</li> <li>Effetti magnetici dell'elettricità</li> <li>Cariche elettriche in movimento</li> <li>Spire e solenoidi</li> <li>Il campo magnetico nella materia</li> <li>Il flusso del campo magnetico</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 10 Unità 1) Pag.722-748</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• INDUZIONE ELETTROMAGNETICA <ul style="list-style-type: none"> <li>– Effetti elettrici del magnetismo</li> </ul> </li> </ul>	<p>Libro di testo (Modulo 10 Unità 2)</p>

Induzione elettromagnetica Autoinduzione La corrente alternata Il campo magnetico terrestre La produzione e la distribuzione della corrente alternata. Alternatore e trasformatore (*) Distribuzione dell'energia elettrica (*) Centrali elettriche (*)	Pag.761-775
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (*)             <ul style="list-style-type: none"> <li>– Le equazioni di Maxwell</li> <li>Le onde elettromagnetiche</li> <li>Lo spettro elettromagnetico</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo (Modulo 10 Unità 2) Pag.784-789
<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA FISICA DEL NOVECENTO             <ul style="list-style-type: none"> <li>– La seconda rivoluzione scientifica</li> <li>La scoperta dell'atomo e la Fisica dell'infinitesimo</li> <li>Einstein e la teoria della relatività</li> <li>Bohr, Planck, Aspect, Bohm: la teoria dei quanti e l'ordine implicito</li> </ul> </li> </ul>	Libro testo (Modulo 11 Unità 1,2 e 4) Pag.806-818, 832-835, 867-871
Libro in uso: Parodi, Ostili, Onori: "Il linguaggio della Fisica" Ed. LINX- Pearson vol.3	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (\*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>

7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p><b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili.</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> assenti</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
---	---

<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è sempre stata corretta e positiva nei confronti del sottoscritto ma con un andamento didattico non omogeneo nel corso del quinquennio dovuto al fatto che parte degli alunni ha risposto alle sollecitazioni proposte evidenziando sfiducia nei propri mezzi e nei confronti della materia. Fortunatamente le cose sono migliorate nell'ultima parte dell'anno quando abbiamo affrontato argomenti trasversali alle altre discipline (come la seconda rivoluzione scientifica seguita alla scoperta dell'atomo) e quasi tutti gli studenti hanno contribuito positivamente al dialogo educativo.</p> <p>La classe presenta un quadro differenziato per quanto riguarda il profitto. Un primo gruppo, sempre costante nell'impegno e nella partecipazione, ha raggiunto risultati buoni e in alcuni casi ottimi. Un secondo gruppo ha studiato più per l'esame che per comprendere la materia ed ha realizzato un processo di apprendimento sufficiente e solo in alcuni casi discreto; per questi alunni lo studio talvolta episodico non ha permesso approfondimenti e rielaborazione personale nella materia.</p>
--------------------------	---

### 3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Descrivere i processi che portano alla formazione dei minerali. Spiegare i criteri di classificazione dei minerali. Elencare le principali caratteristiche chimico-fisiche dei minerali.</p> <p>Definire il processo litogenetico. Spiegare cos'è e come si formano e si differenziano i magmi. Definire la genesi e le principali caratteristiche delle rocce sedimentarie, metamorfiche e ignee.</p> <p>I terremoti e le onde sismiche. La magnitudo e il rischio sismico. L'attività vulcanica e i tipi di vulcanesimo. Attività vulcanica e rischio vulcanico in Italia. Relazione tra onde sismiche, magnetismo, densità delle rocce e struttura interna della terra. La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica delle placche. Pieghe faglie e orogenesi.</p> <p>La chimica organica. Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi. Il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>Richiami generali al processo di fotosintesi e respirazione cellulare Le biomolecole. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. I vari tipi di RNA. Dal DNA alle proteine.</p> <p>Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie e loro risvolti ambientali, etici e sociali.</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p>
<b>Capacità</b>	<p>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico (soprattutto nel campo delle Scienze naturali: geologiche, biologiche e biochimiche)</p> <p>Esprimere valutazioni personali</p>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>Scienze della Terra</b> - I minerali, caratteristiche generali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. La dinamica terrestre: Terremoti, vulcani, rischio Sismico e vulcanico. L'interno della terra e la tettonica delle placche.</p> <p><b>Biochimica e Biologia</b> – Le biomolecole (richiami generali): glucidi, lipidi, protidi. Processo di respirazione cellulare e di fotosintesi (Concetti principali). Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Tecniche del DNA ricombinante e</p>	<p>Sono previste le consuete lezioni frontali e interattive. Si è lavorato per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando i nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico e su quelli degli anni precedenti.</p> <p>Gli argomenti sono stati prima focalizzati, analizzati, quindi sintetizzati coinvolgendo gli allievi che sono stati guidati nell'osservazione, nel ragionamento e alla conclusione logica dei temi trattati</p> <p>Sono stati proposti e svolti esercizi di applicazione e brevi ricerche individuali di approfondimento.</p> <p>All'inizio di ogni lezione è stato brevemente ripreso l'argomento della lezione precedente, dopo aver raccolto</p>

sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie in ambito sanitario, agroalimentare, ambientale e industriale	le eventuali necessità di chiarimenti e/o di rinforzi. Per favorire la partecipazione e la consapevolezza del lavoro che gli allievi hanno svolto, è stata riconosciuta una giustificazione quadrimestrale e ci sono state interrogazioni programmate.
--	--

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. È assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico-critiche ed espressive brillanti ed originali.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte: Questionario a scelta multipla e risposte brevi. Orali
<b>Risultato globale</b>	La classe ha risposto generalmente in maniera positiva agli impegni programmati dimostrando interesse e partecipazione agli argomenti trattati. Alle verifiche scritte il risultato raggiunto è stato più che sufficiente (70% di sufficienze piene), per le verifiche orali, nonostante siano stati ammessi alunni volontari e interrogazioni programmate, esse sono state disattese in più occasioni.

### **3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte**

#### **Obiettivi**

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate</li> <li>- Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento</li> <li>- Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</li> <li>- Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</li> <li>- Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali</li> </ul>

	- Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto - Classificazione e sintesi dei contenuti
<b>Capacità</b>	- Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi - Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi - Capacità di esprimere valutazioni autonome

### Contenuti

Libro di testo: G. Cricco -F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte, dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, volume 3, Zanichelli.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>Il Neoclassicismo</b>	
Antonio Canova: Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria	Testi monografici di approfondimento
Jacques-Louis David: - Il giuramento degli Orazi La morte di Marat - Napoleone valica il San Bernardo - L'incoronazione di Napoleone	Manuale in adozione Eventuali sussidi audiovisivi: proiezione d'immagini, video e presentazioni multimediali Film: L'ultimo Inquisitore
Francisco Goya: Il sonno della ragione genera mostri Maja desnuda Le fucilazioni del 3 maggio 1808	
Architetture neoclassiche	
<b>Il Romanticismo</b>	
Caspar David Friedrich: - Il naufragio della Speranza - Il viandante sul mare di nebbia - Monaco in riva al mare	Manuale in adozione Testi monografici di approfondimento
John Constable: - Studi di nuvole a cirro - Il mulino di Flatford	Eventuali sussidi audiovisivi: proiezione d'immagini, video e presentazioni multimediali
Joseph Turner: - Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio - Tramonto	
Théodore Géricault: - Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia - La zattera della medusa - Alienata con la monomania dell'invidia	• Manuale in adozione • Testi monografici di approfondimento • Eventuali sussidi audiovisivi: proiezione d'immagini, video e presentazioni multimediali
Eugène Delacroix: - La libertà che guida il popolo	

La pittura storica in Italia. Francesco Hayez: - Il bacio - Ritratto di Alessandro Manzoni	
<b>Realismo e la scuola di Barbizon</b>	
Gustave Courbet: - Gli spaccapietre - L'atelier del pittore - Le Signorine sulla riva della Senna - Funerale a Ornans	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale in adozione</li> <li>• Testi monografici di approfondimento</li> <li>• Eventuali sussidi audiovisivi: proiezione d'immagini, video e presentazioni multimediali</li> </ul>
Francois Millet: - L'Angelus	
Daumier: - Il vagone di terza classe	
<b>I Macchiaioli</b>	
Giovanni Fattori: - Campo italiano alla battaglia di Magenta - La rotonda di Palmieri - Bovi al carro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale in adozione</li> </ul>
Silvestro Lega - Il pergolato	
La nuova architettura del ferro in Europa	
<b>Impressionismo</b>	
Éduard Manet: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colazione sull'erba</li> <li>• Olympia</li> <li>• Il bar delle Folies – Bergères</li> </ul>	Manuale in adozione Testi monografici di approfondimento Eventuali sussidi audiovisivi: proiezione d'immagini, video e presentazioni multimediali
Claude Monet: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impressione, sole nascente</li> <li>• La cattedrale di Rouen</li> <li>• La Grenouillère</li> <li>• Lo stagno delle ninfee</li> </ul>	
Edgar Degas: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La lezione di danza</li> <li>• L'assenzio</li> </ul>	
Auguste Renoir: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Grenouillère</li> <li>• Moulin de la Galette</li> <li>• Colazione dei canottieri</li> <li>• Le bagnanti</li> </ul>	
<b>Tendenze postimpressioniste: alla ricerca di nuove vie</b>	
Paul Cézanne: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La casa dell'impiccato a Auvers</li> <li>• Le grandi bagnanti</li> <li>• I giocatori di carte</li> <li>• La montagna Sainte-Victoire</li> <li>• Nature morte</li> </ul>	

<p>Pointillisme: teoria e colore. Georges Seurat:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Une baignade à Asnières</li> <li>• Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</li> </ul>	
<p>Paul Gauguin:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Cristo Giallo</li> <li>• Come! Sei gelosa?</li> <li>• Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</li> </ul>	
<p>Vincent Van Gogh:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I mangiatori di patate</li> <li>• Autoritratti</li> <li>• Notte stellata</li> <li>• Campo di grano con volo di corvi</li> </ul>	
<p>Henri de Toulouse – Lautrec</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Al Moulin Rouge</li> <li>• Affiches</li> </ul>	
<p>Edward Munch La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà</p>	
<p><b>Art Nouveau e Secessione viennese</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale in adozione</li> <li>• Testi monografici di approfondimento</li> <li>• Proiezione d'immagini</li> <li>• Presentazioni multimediali</li> </ul>
<p>Gustav Klimt</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giuditta I, Giuditta II</li> <li>• Ritratto di Adele Bloch-Bauer</li> <li>• Il bacio</li> <li>• Danae</li> <li>• Le tre età della donna</li> <li>• Fregio di Beethoven</li> </ul>	
<p><b>Le Avanguardie Storiche</b></p>	
<p><b>Espressionismo: I Fauves, Die Brücke, Der Blaue Reiter</b> Henri Matisse Donna con cappello La stanza rossa Raccolta Jazz La cappella di Vence Ernst Ludwig Kirckner Vasilij Kandinskij Franz Marc</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale in adozione</li> <li>• Testi monografici di approfondimento</li> <li>• Proiezione d'immagini</li> <li>• Video</li> <li>• Presentazioni multimediali</li> </ul>
<p><b>Il Cubismo</b> Pablo Picasso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Poveri in riva al mare</li> <li>• Famiglia di saltimbanchi</li> <li>• Les demoiselles d'Avignon</li> <li>• Ritratto di Ambroise Vollard</li> <li>• Natura morta con sedia impagliata</li> <li>• Guernica</li> </ul>	

<p><b>Il Futurismo</b>  Umberto Boccioni  La città che sale  Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano.  Forme uniche della continuità nello spazio  Giacomo Balla  Dinamismo di un cane al guinzaglio  Bambina che corre sul balcone  Antonio Sant'Elia</p>	
<b>L'Astrattismo, il Dadaismo e il Surrealismo *</b>	
<b>La Metafisica *</b>	

<b>Voto/10</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<b>Assenti</b> Non dimostra nessuna competenza
3 – 4	<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	<b>Limitate</b> Conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze: a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali: a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione
7	<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	<b>Sicure</b> conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari

9-10	<p><b>Approfondite</b></p> <p>conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari</p> <p>a) sa operare analisi e sintesi</p> <p>b) argomenta in modo convincente e documentato</p> <p>c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari</p> <p>d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia</p> <p>e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo</p>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifiche orali, verifiche scritte (strutturate e semi-strutturate), improntate sull'analisi storico-artistica e culturale di opere degli argomenti trattati.
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è costituita da 20 alunni, di cui 4 maschi e 16 femmine.</p> <p>Gli studenti sono stati seguiti dall'insegnante per gli ultimi due anni del percorso triennale. La classe si è dimostrata in generale, disponibile al dialogo educativo e ha mantenuto un comportamento corretto e rispettoso della docente.</p> <p>Per quanto attiene al livello di preparazione, esso si presenta eterogeneo: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, altri elementi, a causa di uno studio individuale discontinuo e poco organico, hanno conseguito risultati sufficienti. Complessivamente il risultato raggiunto è soddisfacente.</p>

### 3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali.</li> <li>• Conoscenza delle principali capacità coordinative.</li> <li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali.</li> <li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico.</li> <li>• Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire gli schemi motori di base.</li> <li>• Saper regolare il movimento con le varianti coordinative.</li> <li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo.</li> <li>• Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo.</li> <li>• Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati.</li> <li>• Capacità di regolare il movimento in base alle richieste.</li> <li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore.</li> <li>• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento.</li> <li>• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico.</li> <li>• Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> <li>• Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.</li> </ul>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<b>Competenze Motorie:</b> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed espressive. (Rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare, della conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
<b>Competenze giochi di Squadra :</b> Sviluppo delle abilità di base attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio) e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
<b>Competenze discipline individuali:</b> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennis tavolo, alcune specialità di Atletica Leggera ( corsa veloce e di resistenza, partenza dai blocchi, getto del peso) e conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
<b>Attività in ambiente naturale:</b> lezioni all'aperto in spazi	Spazi esterni attrezzati.

verdi.	
<b>Acquaticità e avviamento al nuoto:</b> galleggiamento, scivolamento, respirazione e perfezionamento dei vari stili di nuoto.	Piscina con piccoli attrezzi specifici.
<b>Educazione alla Salute</b> : prendere coscienza di cosa significa “benessere psicofisico” per la tutela della salute attraverso la ricerca di uno stile di vita che persegua sane abitudini alimentari, igiene e cura del proprio corpo. Considerazioni sugli effetti benefici del movimento e dell’educazione posturale. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (cenni sul primo soccorso).	Spiegazioni verbali e letture varie.

<b>Criteria</b>	<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
	1 - 2	Impegno e partecipazione inesistenti
	3 - 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
	5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
	7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
	8 - 9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
	10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
Tipologia e numero delle verifiche	Verifiche pratiche/orali numero 6	
Risultato globale	Gli allievi hanno evidenziato un atteggiamento partecipativo e responsabile, dimostrandosi disponibili e motivati verso le proposte didattiche, tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La classe ha dimostrato di saper organizzare in modo coerente e logico le varie attività proposte negli spazi a disposizione, contribuendo positivamente alla realizzazione dei progetti didattici proposti, e, nel suo insieme, ha raggiunto un livello cognitivo più che buono, sia riguardo la sfera motoria, sia riguardo le conoscenze specifiche della disciplina. In relazione alle competenze acquisite, la classe ha dimostrato di aver consolidato un livello ottimo.	

### 3. 12. Percorso formativo di Religione

<b>abilità</b>	<b>traguardi raggiunti</b>	<b>metodologie attuate</b>
----------------	----------------------------	----------------------------

<b>conoscenze</b>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo.	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<b>competenze</b>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<b>capacità</b>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione e di testimonianze;)

### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><i>Temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L. ZOIA <i>La morte del prossimo</i></li> <li>• Il servizio civile volontario</li> <li>• Finalità, struttura, attività di alcune esperienze di volontariato : CEIS, Caritas, Emmaus</li> <li>• Il metodo preventivo di don Bosco e l'esperienza dell'Oratorio</li> <li>• Don Lorenzo Milani uomo, sacerdote, maestro, testimone della cultura della pace. Documenti raccolti in "<i>L'obbedienza non è più una virtù</i>".</li> <li>• <i>Il dolore e la sofferenza nella visione cristiano-cattolica</i></li> </ul>	<p>Libro di testo, materiale audio e video, dispense.</p> <p>Iniziative concrete coerenti con i valori proposti: Partecipazione ad iniziative di solidarietà (mercatino natalizio)</p>

### Valutazione

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
Insufficiente INS	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne.
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono

	abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne.
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti.
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
<b>Tipologia e numero delle verifiche</b>	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.
<b>Risultato globale</b>	La classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte. Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.



Candidato/a: .....classe 5 sez. I

**Quesito n.1**

Dare la definizione di **funzione** e di **dominio** di una funzione.  
 Successivamente associare ad ogni funzione il suo dominio (motivando le risposte con le Condizioni di Esistenza).

			<b>Condizione di Esistenza</b>	
a)	$y = \sqrt{x+2} + 3\sqrt{-2-x} + \sqrt{x^2+1}$			A $x \in \mathbb{R}$
b)	$y = \sqrt[3]{\frac{3x}{x+2}}$			B $x \in \mathbb{R} : -2 < x < +2$
c)	$y = \frac{1}{\sqrt{4-x^2}} + \frac{2}{x}$			C $x \in \mathbb{R} : -2 < x < 2 \quad x \neq 0$
				D $x \in \mathbb{R} : x = -2$
d)	$y = \log \frac{2+x}{2-x}$			E $x \in \mathbb{R} : x \neq -2$
				F $x \in \mathbb{R} : -2 \leq x \leq +2$

**Quesito n.2**

Dare la **definizione** di  $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = +\infty$  dandone anche una rappresentazione grafica “approssimativa” nell’intorno indicato.

**Successivamente verificare**  $\lim_{x \rightarrow -\infty} 2^{7-x} = +\infty$

*Liceo Cicognini-Rodari*  
**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO**

**Disciplina: Inglese**

**Classe \_\_\_\_\_**

Candidato/a.....

**Quesito nr. 1 (risposta max 10 righe)**

What was different in the consideration of Art between Romanticism and Neo Classicism?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**Quesito nr. 2 (risposta max 10 righe)**

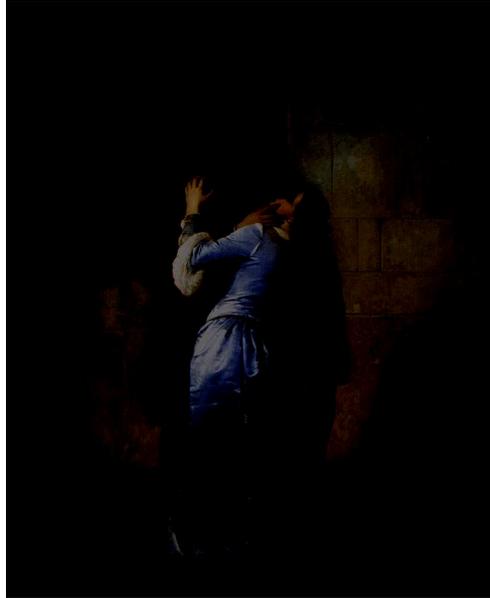
In what way does Daffodils mirror the principles Wordsworth stated in The Preface to Lyrical Ballads?

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----



Alunno: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

2) Il candidato descriva brevemente l'opera riprodotta indicando: titolo, autore, data di realizzazione, luogo di conservazione e lettura del dipinto in chiave storica.



---

---

---

---

---

---

---

---



**Quesiti per la simulazione di terza prova del 19/04/2016 (Inglese, Storia, Scienze Naturali, Filosofia )**

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CICOGNINI - RODARI"  
SIMULAZIONE TERZA PROVA 19/04/2016 INGLESE CLASSE V D**

**1. Outline features like setting, characterisation and view of life in Charles Dickens's novels.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. Explain why Victor and the Monster are reciprocals in "Frankenstein"**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Liceo Cicognini-Rodari*  
**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO**

**Disciplina: Storia**  
**Classe \_\_\_\_\_**

Candidato/a.....

Delinea in modo sintetico il ruolo svolto a livello mondiale nel II dopoguerra dagli USA, facendo riferimento all' orientamento dell'allora presidente e al piano Marshall

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

L'8 Settembre del '43 segna un evento particolarmente significativo per l'Italia. Ricostruisci brevemente come si giunse a tale evento e quali ne furono le conseguenze più immediate

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....  
.....

Chiarisci e contestualizza le espressioni "battaglia d'Inghilterra e "operazione Barbarossa"

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Simulazione della terza prova dell'esame di stato – Disciplina: **Scienze Naturali** (tipologia “B”)

Riporta il rapporto numerico esistente tra gli atomi di CARBONIO-IDROGENO nei composti organici che fanno capo agli alchini; sostituisci al fattore n il valore 5 e realizza la formula di struttura e gli eventuali isomeri (massimo 10 righe di commento).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Descrivi e commenta il processo di respirazione cellulare con particolare riferimento alle sostanze di partenza e ai prodotti finali ottenuti (massimo 10 righe).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Descrivi le caratteristiche e la struttura di un vulcano giustificandone morfologia e attività (massimo 10 righe).

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Liceo Cicognini-Rodari*  
**SIMULAZIONE DI TERZA PROVA ESAME DI STATO**  
**Disciplina: Filosofia**  
**Classe 5 I**

Candidato/a.....

**Quesito nr. 1 (risposta max 10 righe)**

“All'interno della filosofia positiva elaborata da Comte trovano ampio spazio la classificazione generale delle scienze ed il ruolo determinante della “neonata” sociologia. Esponi, nei suoi tratti essenziali, tale argomento.”

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**Quesito nr. 2 (risposta max 10 righe)**

“Illustra il particolare significato che assumono i termini “*compassione*” ed “*ascesi*” nella riflessione filosofica di A. Schopenhauer.”

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**Quesito nr. 3 (risposta max 10 righe)**

“L'analisi economica contenuta nel Capitale di K. Marx propone una innovativa analisi del rapporto M (merce) e D (denaro). Esponi l'argomento facendo riferimenti anche ai punti “deboli” del sistema capitalistico di produzione.”

-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

### Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni (Vedi allegati)

### 5. Griglie di valutazione

#### 5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

##### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

##### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3

	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5

	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale

5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

## 5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

### GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia		Punteggio
		Superficiale	1
		Sufficiente	2
		Completa	3
	Conoscenza dei contenuti		
		Scarsa	1
		Parziale	2
		Superficiale	3
		Sufficiente	4
		Buona	5
		Esauriente	6

COMPETENZE	Esposizione			
		Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale	2	
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione			
		Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi personali	2	
		Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

### 5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
Nel complesso completa		<b>5</b>	
Completa	<b>6</b>		
<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	<b>1</b>
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Linguaggio preciso ed efficace	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

## 6. Criteri di valutazione

### SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici

Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici

Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

## 7. Metodi, strumenti, spazi e ASL:

### 7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X		X		
Latino	X	X		X		
Storia	X	X	X			
Inglese	X	X	X	X		
Fisica	X	X				
Filosofia	X	X	X			
Scienze Umane	X	X	X			
Scienze Naturali	X	X				
Matematica	X	X		X		
Storia dell'arte	X	X	X			
Scienze Motorie e Sportive	X				X	
Religione	X	X	X		X	

### 7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X		X	
Latino	X		X	
Storia	X		X	
Inglese		X	X	Fotocopie e dispense fornite dall'insegnante
Fisica	X		X	
Filosofia	X		X	
Scienze Umane	X	X	X	
Scienze Naturali	X		X	Fotocopie e dispense fornite dall'insegnante
Matematica	X		X	
Storia dell'arte	X	X	X	
Scienze Motorie e Sportive	X			
Religione	X	X	X	

### 7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Fisica	X				
Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X				
Matematica	X				
Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie e Sportive	X				
Religione	X			X	

### 7.4. Alternanza Scuola Lavoro

Gli alunni non hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro.

### 8. Allegati

1. Testi per la simulazione di prima prova;
2. Testi per la simulazione di seconda prova;
3. Testi dei quesiti per la simulazione di terza prova del **16/05/2016** (Discipline coinvolte: Filosofia, Latino, Inglese, Scienze Naturali).